

## Nuovo Coronavirus: cosa c'è da sapere

(aggiornata al 29/01/2020)

In questi giorni si è parlato molto del Coronavirus, che ha causato 132 vittime in Cina e oltre seimila contagi.

Di che cosa si tratta? Ecco le 5 cose da sapere per non farsi prendere dal panico.

### Che cos'è il coronavirus?

Il coronavirus è un **virus a RNA**, noto per causare patologie di gravità variabile, da un comune raffreddore a malattie più gravi come la sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

### Che cos'è il nuovo coronavirus che sta circolando in Cina?

Il nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus identificato agli inizi di quest'anno in Cina. Il suo nome esatto è Novel Coronavirus oppure 2019-nCoV. Attualmente i casi identificati sono principalmente in Cina. Casi isolati sono stati registrati in alcuni Paesi del mondo, tra cui Giappone, Stati Uniti, Francia e Germania. Al momento non sono stati accertati casi in Italia. Secondo il Ministero della Salute, che si basa su valutazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, il rischio di propagazione è considerato molto alto in Cina e alto a livello europeo e globale.

### Come si trasmette una infezione da coronavirus?

I coronavirus possono trasmettersi **da animali infetti a uomo**. È già successo in Cina nel 2002 e in Arabia Saudita nel 2012. Alcuni coronavirus possono trasmettersi da persona a persona, di solito in seguito a contatto stretto con un soggetto ammalato.

### Quali sono i sintomi di una persona infetta da un coronavirus?

La sintomatologia è variabile. I sintomi più comuni sono quelli simil influenzali, tra cui febbre, tosse, difficoltà respiratoria. Nei casi più gravi, l'infezione può però anche causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

### Come prevenire l'infezione da coronavirus?

Allo stato attuale non esiste un vaccino per prevenire l'infezione, anche se alcune aziende ci stanno già lavorando. Alcuni consigli utili sono: corretta igiene delle mani ed evitare il contatto ravvicinato con persone con sintomi influenzali o respiratori.